

SICUREZZA: SINDACATI DEL COMPARTO, BERLUSCONI ATTUI GLI IMPEGNI PRESI 'GRANDE DEBITO DI CREDIBILITA' PER AZIONE POLITICA E ISTITUZIONALE DEL GOVERNO' Roma, 9 mar. - (Adnkronos) - "Il presidente del Consiglio Berlusconi dia attuazione agli impegni personalmente assunti nei confronti degli uomini e delle donne del comparto sicurezza e difesa". E' quanto chiedono i sindacati della Polizia di Stato, della Polizia penitenziaria, del Corpo forestale e dei Vigili del fuoco e le rappresentanze militari della Guardia di finanza, dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia costiera, ricordando come il tema sara' discusso anche nel Consiglio Supremo di Difesa presieduto oggi al Quirinale dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. I rappresentanti sindacali auspicano che "si sgombri il campo dal fondato timore che con il 'teatrino' del palleggiamento delle responsabilita' decisionali in capo a singoli ministri, si stia in realta' attuando la beffa e l'autentica presa in giro nei confronti dei tutori e dei garanti delle istituzioni democratiche di questo Paese, proprio alla vigilia delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unita' d'Italia".

SICUREZZA: SINDACATI DEL COMPARTO, BERLUSCONI ATTUI GLI IMPEGNI PRESI (2) (Adnkronos) - Oggi, denunciano i sindacati del comparto sicurezza e difesa, "l'azione politica e istituzionale del governo Berlusconi, agli occhi degli operatori dei comparti sicurezza e difesa, vanta un grande debito di credibilita'". "Ci attendiamo -viene rilevato- che il governo si confronti con le organizzazioni sindacali e con le rappresentanze per individuare gli sprechi e le duplicazioni, in modo da razionalizzare il sistema rafforzando l'operativita' e valorizzando il personale che garantisce la sicurezza, la difesa e soccorso pubblico nel nostro Paese". (Sin/Zn/Adnkronos) 09-MAR-11 09:28

SICUREZZA:SINDACATI, GOVERNO MANTENGA LE PROMESSE PER SETTORE (AGI) - Roma, 9 mar. - Oggi si riunisce a Roma il Supremo Consiglio di Difesa presieduto dal Presidente della Repubblica, cui partecipano anche il presidente del Consiglio e i ministri titolari dei dicasteri del comparto Sicurezza e Difesa. I sindacati della Polizia di Stato, della Polizia Penitenziaria, del Corpo Forestale dello Stato e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e le rappresentanze militari della Guardia di Finanza, e dell'Esercito, Marina, Aeronautica e Guardia Costiera, chiedono -si legge in una nota- che "il presidente del Consiglio Berlusconi si riappropri della funzione di garante supremo delle decisioni del Governo e dia attuazione agli impegni personalmente assunti nei confronti degli uomini e delle donne di questo importantissimo e delicato settore del Paese". La presenza di tutti i ministri interessati costituira' "l'occasione per assumere finalmente decisioni condivise che il Governo sorprendentemente non e' riuscito, per ultimo ad approvare nel corso dell'ultimo Consiglio dei Ministri". Non si contano ormai piu' gli interventi pubblici e privati, gli impegni assunti ai tavoli istituzionali e contrattuali ed i tentativi finora risultati vani - spiega la nota - "di proporre emendamenti o interventi legislativi per correggere gli effetti devastanti dell'art. 9 commi 1 e 21 della legge

122/2010 da parte dei ministri interessati e dallo stesso Presidente del Consiglio per rassicurare gli operatori dei Comparti sull'intenzione del Governo di garantire la specificita' della sicurezza, della difesa e del soccorso pubblico". Per le organizzazioni sindacali e le rappresentanze militari dei Comparti quello di domani, "rischia seriamente di essere l'ultima occasione per verificare l'attendibilita' del Governo tra cio' che dice e promette, e cio' che decide di fare". Ci attendiamo, concludono i sindacati, che da oggi, dopo l'eventuale approvazione del decreto che elimina i nefasti danni introdotti dall'ultima manovra, il Governo si confronti con le organizzazioni sindacali e rappresentanze "per individuare sprechi e duplicazioni, che pure ci sono e non sono stati nemmeno sfiorati, in modo da razionalizzare il sistema, rafforzando l'operativita' e valorizzando il personale che garantisce la sicurezza, difesa e soccorso pubblico di questo paese".(AGI) Bru 090935 MAR 11 NNNN

SICUREZZA: SINDACATI E COCER, BERLUSCONI MANTENGA IMPEGNI DOMANI ULTIMA OCCASIONE A CONSIGLIO SUPREMO DIFESA (ANSA) - ROMA, 8 MAR - Il premier Berlusconi "mantenga gli impegni assunti con le forze dell'ordine, le Forze armate e i vigili del fuoco". Lo chiedono, in un comunicato congiunto, i sindacati e le rappresentanze militari del comparto Difesa e Sicurezza, secondo cui il Consiglio supremo di difesa che si terra' domani, presieduto dal capo dello Stato Giorgio Napolitano, "rischia di essere l'ultima occasione per verificare l'attendibilita' del Governo tra cio' che dice e promette e cio' che decide di fare". I sindacati della Polizia di Stato, della Polizia Penitenziaria, del Corpo Forestale dello Stato e dei Vigili del Fuoco, insieme al le rappresentanze militari della Guardia di Finanza, dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia Costiera, chiedono che il presidente del Consiglio Berlusconi in occasione del Consiglio supremo di Difesa "si riappropri della propria funzione di garante supremo delle decisioni del Governo e dia attuazione agli impegni personalmente assunti nei confronti degli uomini e delle donne di questo importantissimo e delicato settore del Paese". Secondo le sigle sindacali e i Cocer "la presenza di tutti i ministri interessati costituira' l'occasione per assumere finalmente decisioni condivise che il Governo sorprendentemente non e' riuscito per ultimo ad approvare nel corso dell'ultimo Consiglio dei Ministri sgombrando il campo dal fondato timore che, con il supposto 'teatrino' del palleggiamento delle responsabilita' decisionali in capo a singoli ministri, si stia in realta' attuando oltre ai danni subiti dal personale di questi Comparti con i noti gia' tagli, anche la beffa ed un'autentica presa in giro nei confronti dei tutori e dei garanti delle Istituzioni democratiche di questo Paese". "Oggi - prosegue il comunicato - l'azione, politica e istituzionale del governo Berlusconi, agli occhi degli operatori di questi Comparti vanta un grande debito di credibilita'". (ANSA). SV 08-MAR-11 19:07 NNN